

CODICE CONCORSO 2021POR066

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA - FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE BANDITA CON D.R. N. 3290/2021 DEL 10.12.2021

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 3290/2021 del 10.12.2021 composta da

Prof. Gianni Dal Maso, SSD MAT/05, Area Matematica, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste,

Prof. Sergio Polidoro, SSD MAT/05, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,

Prof. Silvia Cingolani, SSD MAT/05, Dipartimento di Matematica, Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 15.02.2022 alle ore 18:40 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che in data 14.02.2022 il Settore Concorsi Professori I e II fascia dell'Area Risorse Umane dell'Ateneo li ha informati del rigetto dell'unica istanza di ricusazione pervenuta da un candidato alla procedura e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Gianni Dal Maso e del Segretario eletto nella persona della Prof. Silvia Cingolani.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 27 marzo 2022.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si impegna a consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi in data da definirsi per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Trieste, 15/02/2022

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

 Prof. Gianni Dal Maso

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Criteri di valutazione individuali:

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico di 15. La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda il criterio di valutazione della produzione scientifica di cui al capo d), si precisa che è uso consolidato nella comunità matematica di indicare gli autori in ordine puramente alfabetico con ciò sottintendendo che il contributo di ciascuno debba essere considerato paritetico, a meno che l'apporto individuale degli autori non sia esplicitamente indicato nella pubblicazione stessa o in una dichiarazione sottoscritta dagli autori e allegata agli atti. Il suddetto criterio sarà adottato per la valutazione dell'apporto individuale del candidato, sempre che ciò sia coerente con il resto dell'attività scientifica e con la continuità temporale della produzione scientifica.

Criteri di valutazione comparativi:

Sarà oggetto di valutazione:

l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;

la numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso.

La valutazione dei candidati sarà effettuata anche con l'ausilio degli indicatori bibliometrici comunemente in uso nella comunità scientifica matematica a livello internazionale. A questo proposito la Commissione intende tenere presente le indicazioni contenute nel Code of Practice of the European Mathematical Society, approvato all'unanimità dall'Assemblea dell'Unione Matematica Italiana del 17 maggio 2013: nella sezione che si riferisce alla "Responsabilità degli utenti di dati bibliometrici" il codice dichiara che c'è "un grave pericolo nell'uso di routine di misure bibliometriche, e di altre misure a queste correlate, per la valutazione della presunta qualità della ricerca matematica e della prestazione scientifica di individui o di piccoli gruppi di persone" e aggiunge che "è irresponsabile, da parte di istituzioni o commissioni che valutino gli individui per possibili promozioni o per l'assegnazione di borse di studio o di riconoscimenti scientifici, basare le loro decisioni su risposte automatiche a dati bibliometrici". Sulla base di tali indicazioni, nel caso di impiego di indicatori bibliometrici la Commissione lo farà sempre senza automatismi e solo ad integrazione del giudizio scientifico, prevalentemente per avere un'indicazione sulla diffusione e il prestigio della collocazione editoriale.

Ulteriori criteri di valutazione:

Saranno oggetto di valutazione anche

i periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;

le attività gestionali, organizzative e di servizio;

il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali e in commissioni;

ampia e comprovata esperienza didattica in corsi universitari di pertinenza del SSD MAT/05.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature con lo scopo prevalente di avere un'indicazione sulla diffusione e il prestigio della collocazione editoriale, in quanto l'uso di indicatori bibliometrici nelle valutazioni dell'attività scientifica di singoli ricercatori non è prassi riconosciuta nel SC a livello sia italiano che internazionale; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, in ordine decrescente:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.